



Istituto Comprensivo “ENRICO COCCHIA-C.A.DALLA CHIESA”

Via Tuoro Cappuccini 95 – 83100 Avellino

Tel. 0825/35816 Ufficio servizi alla persona dell'alunno 0825/32041 Fax 0825/33816

Email: avic885006@istruzione.it pec: avic885006@pec.istruzione.it

sito web: www.scuolacocchia-dallachiesa.gov.it

Codice Meccanografico **AVIC885006**

Codice Fiscale **92097180647**

Con sedi associate:

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado Comune di Prata Principato Ultra (AV)

Scuola Infanzia e Primaria Comune di Santa Paolina (AV)

ISTITUTO COMPRENSIVO “ E. COCCHIA-C.A. DALLA CHIESA”

BILANCIO SOCIALE

Presentazione-Premessa

Carta d'identità

Situazione economico –finanziaria

Progetti

Esiti interni

Prove Invalsi

Costumance Satisfaction

- **PRESENTAZIONE-PREMESSA**

L' Istituto Comprensivo "Cocchia- Dalla Chiesa" si inserisce all' interno di una comunità allargata (Comuni di Avellino – Prata P.U.- Santa Paolina) a cui offre un servizio indispensabile. L' I.C. rende conto ad essa della sua attività al fine di costruire un dialogo costante con gli attori del territorio fondato su reciprocità e trasparenza. In questo senso, lo strumento del Bilancio rappresenta per l' Istituzione scolastica occasione per dare conto ai suoi stakeholder delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti.

Il Bilancio Sociale rappresenta per il nostro Istituto uno strumento al servizio dell' autonomia scolastica e dei processi di valutazione nei cui confronti l' Istituzione scolastica non può essere un soggetto passivo. Esso diventa il documento di rendicontazione della qualità del piano dell' Offerta Formativa e dell' Organizzazione Amministrativa dell' Istituto Comprensivo "Cocchia – Dalla Chiesa". Attraverso esso la Scuola dialoga con le famiglie e il territorio in modo da poter costruire un dialogo trasparente con lo scopo di apportare continui miglioramenti. Il BS, pertanto, rappresenta il punto di partenza per una riflessione comune tra scuola, famiglie e territorio; esso rappresenta la struttura portante di un dialogo trasparente e onesto tra questi interlocutori, il cui scopo è quello di apportare miglioramenti significativi alla comunità sociale e territoriale.

Il BS si rivolge agli studenti, perché possano comprendere quale percorso di apprendimento si sta realizzando con loro; alle famiglie perché condividano la proposta educativa e siano consapevoli delle risorse economiche che investe; alle amministrazioni comunali e agli enti territoriali perché possano aprirsi ad un dialogo proficuo, la cui finalità è quella di contribuire alla crescita della comunità sociale e civile; agli enti finanziatori perché possano essere informati in merito all' utilizzo delle risorse economiche elargite.

- **L' IDENTITÀ DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO**

L' ISTITUTO Comprensivo è composto da due scuole dell' Infanzia ,da due scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado dislocate sui comuni di Avellino, Prata P.U. e Santa Paolina .Nonostante la frammentazione la politica della Scuola è quella di puntare all' unitarietà di intenti ed azioni.

La Mission della scuola mira a:

- 1) valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento di ogni alunno nonché della comunità professionale scolastica;
- 2) rendere trasparenti le proprie finalità e le conseguenti scelte educative ;
- 3) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l' Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 4) progettare, verificare ed autovalutare il processo di insegnamento-apprendimento al fine di migliorarlo;

- 5) assumere impegni nei confronti dell'utenza, delle Istituzioni e della Società;
- 6) stabilire una linea di continuità tra i vari ordini di scuola;
- 7) documentare l'azione propositiva e previsionale della Scuola rispetto alle prospettive di sviluppo del Territorio;
- 8) interpretare lo scenario naturale- storico- sociale- economico e culturale della Comunità.

I VALORI SU CUI SI FONDA L' AGITO DELL' ISTITUTO SONO:

- Centralità dell'alunno nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità di apprendimento e di formazione in vista di una autentica inclusività.
- Responsabilità centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi, nella continuità educativa e didattica in senso orizzontale (classi parallele) e verticale (Scuola Primaria, Scuole Secondaria di Primo e Secondo Grado e Territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente e del personale ATA.
- Verifica e valutazione dei processi attivati e dei risultati conseguiti.

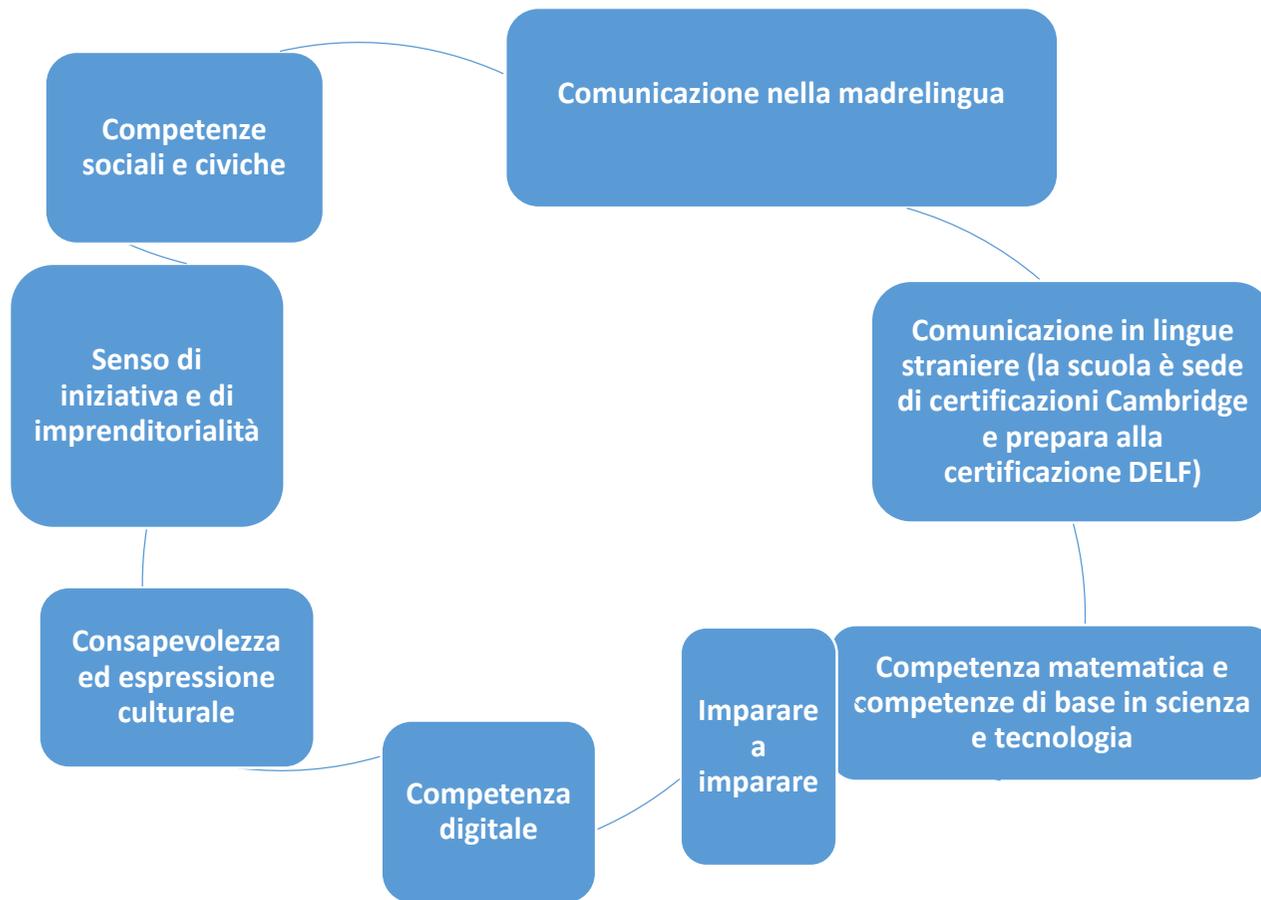
- **IL PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA**

Il PTOF del nostro istituto si ispira a **fonti normative** essenziali che sono riconducibili agli Artt. 2, 3, 5, 30, 33, 34, 97, 117, 118, 119 Costituzione della Repubblica italiana; alla Legge Costituzionale L.C. 3/2001; alle Leggi ordinarie 241/1990 e successive modificazioni L. 20/1994, L. 169/2008, L. 170/2010, L.107 /2015; alle leggi delega 162/1990, 59/1997, 53/2003, 133/2008; ai Decreti Presidente della Repubblica 275/1999, 139/2007, 81/2009, 89/2009, 122/2009, 87/2010, 88/2010, 89/2010; ai Decreti Legislativi 81/ 2008, 196/2003; alle Indicazioni per il curriculum D.M. 254/ 2012 .

I documenti europei a cui si ispira il PTOF sono individuabili nelle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 e 23 aprile 2008 *“Relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'attuazione del programma di lavoro istruzione 2010” (Bruxelles 18 gennaio 2010) Consiglio dell'Unione Europea (Bruxelles 26 e 27 novembre 2009 “Istruzione, gioventù e cultura”) Comunicazione della Commissione europea “ Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” (Bruxelles 3.3.2010- recepita il 17 giugno 2010)-ET 2020.*

Pertanto, alla luce di ciò e in vista della realizzazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze di cui all'European qualification framework (Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008), e delle 8 competenze chiave fissate dalle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa (18 dicembre 2006), la progettazione

formativa della scuola punta alle otto competenze chiave fissate dall'Europa, adottate dalla scuola, e recepite dalle Indicazioni per il curricolo D.M 254/2012 a conoscenze ed abilità finalizzate alle seguenti competenze:



1. Comunicazione nella madrelingua

Definizione:

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Tale Competenza si raggiungerà anche con l'estensione dell'offerta con ampliamenti di latino e con progetti mirati

2. Comunicazione in lingue straniere (la scuola è sede di certificazioni Cambridge e prepara alla certificazione DELF)

Definizione:

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali – istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero – a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi

Tale Competenza si raggiungerà anche con l'estensione dell'offerta con ampliamenti di inglese con progetti mirati

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Definizione:

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico -matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e parziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti grafici, carte).

Tale Competenza si raggiungerà anche con l'estensione dell'offerta con ampliamenti di matematica applicata e con progetti mirati.

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza delle responsabilità di ciascun cittadino.

4. Competenza digitale

Definizione:

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

Tale Competenza si raggiungerà anche con l'estensione dell'offerta con ampliamenti a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, percorsi mirati di formazione di informatica ed è sede di esame per la Patente Europea e con progetti mirati.

5. Imparare a imparare

Definizione:

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Tale Competenza si raggiungerà anche con tutte le discipline.

6. Competenze sociali e civiche

Definizione:

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare a pieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Tale Competenza si raggiungerà anche con tutte le discipline e con progetti mirati.

7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità

Definizione:

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscano ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza di valori etici e promuovere il buon governo.

Tale Competenza si raggiungerà anche con tutte le discipline.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Definizione:

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Tale Competenza si raggiungerà anche con tutte le discipline.

Il tutto finalizzato al conseguimento del “Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione” fissato dalle Indicazioni per il curricolo 2012, qui di seguito riportato:

“Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione”

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli approfondimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare di due lingue europee. Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà, servizio civile, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali” .

PROGETTI

COMPETENZE DI CITTADINANZA
(trasversali ai livelli scolastici e alle discipline)

AMBITO: RELAZIONE CON GLI ALTRI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SEC. 1° GRADO

Collaborare e partecipare

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ascolta e rispetta gli adulti e i compagni -comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti - interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni -intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale Progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi -ascolta gli altri -interviene adeguatamente nelle conversazioni -controlla la propria impulsività -collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo -matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -collabora con i compagni e gli insegnanti -sa mettere in atto sensibilità, empatia, rispetto in ambito personale e di gruppo -cerca soluzioni costruttive in situazioni conflittuali
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>		
<p>L'alunno</p> <p>conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> -ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare ,igiene personale..) -sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro -organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti -riordina i materiali utilizzati -riconosce gli oggetti che gli appartengono -ascolta e segue le istruzioni date -accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste 	<p>L'alunno</p> <p>ha acquisito una completa autonomia personale (cura di sé e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico..)</p> <ul style="list-style-type: none"> -e sempre fornito del materiale necessario -sa predisporre il materiale per ogni attività -sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa -utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola -porta a termine le consegne 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -è sempre fornito del materiale necessario -utilizza in modo adeguato strumenti e materiali -è autonomo nello studio -sa pianificare il lavoro e organizza tempi e materiali in modo sistematico -sa organizzarsi nel lavoro ricercando percorsi personali -mantiene l'attenzione e la concentrazione per i tempi richiesti -valuta in maniera adeguata la

		qualità del proprio lavoro
Comunicare e comprendere		
L'alunno ascolta con attenzione -interviene nella conversazione in modo adeguato -partecipa in modo attivo alle Attività proposte -chiede spiegazioni -comunica le proprie esperienze -esprime opinioni personali -mantiene l'attenzione per il tempo Richiesto -ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi	L'alunno -sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee -chiede spiegazioni se non ha capito -comunica attraverso i vari linguaggi -esegue il lavoro assegnato si applica in modo adeguato alle sue potenzialità	L'alunno -segue con attenzione ed interviene in modo opportuno, apportando contributi personali comunica attraverso i vari linguaggi -interviene nelle attività in modo pertinente e costruttivo (chiede chiarimenti, solleva problemi, avanza proposte..) -sa riconoscere eventuali errori
AMBITO: COSTRUZIONE DEL SE'		
Imparare ad imparare - Progettare		

<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -si dimostra fiducioso nelle proprie capacità -riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie -e consapevole delle proprie capacità e attitudini -e in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte -e in grado di assumere responsabilità -conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni -sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro ..) sapendo adeguare il proprio comportamento -ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità -sa operare delle scelte comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità -si avvia allo sviluppo del senso critico 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -controlla ed esprime le proprie emozioni -conosce le proprie attitudini e capacità -ha approfondito la conoscenza di se, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro -utilizza in maniera adeguata le proprie risorse -si pone obiettivi ed aspettative adeguati -sa operare scelte consapevoli -sa valutare e auto- valutarsi
<p>AMBITO: rapporto con la realtà</p>		
<p>Risolvere Problemi - Acquisire e interpretare l'informazione – Individuare collegamenti e relazioni</p>		
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa (e stato difficile perché ; -sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno; -sa concentrarsi su un obiettivo; -affronta positivamente le difficoltà 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione -riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali -spiega e motiva le modalità di lavoro adottate -riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -esprime e mostra curiosità, attitudini personali, desiderio di conoscere e di migliorarsi; -prende iniziative, supera frustrazioni e contrattempi utilizzando strategie personali, sostiene le proprie scelte -attiva le risorse personali per realizzare un progetto, raggiungere un obiettivo, risolvere un problema

AMPLIAMENTO LINGUA LATINA

Premessa

Il collegio dei docenti della scuola secondaria di primo grado “ E. Cocchia” ha previsto, nell’attenta consapevolezza delle determinazioni europee, alla luce delle normative vigenti che consentono possibilità espansive previste da tutte le forme riconosciute di autonomia funzionale di cui al DPR 275/99 , di garantire il diritto alla scelta da parte delle famiglie, ampliando in modo eterogeneo l’offerta formativa, che caratterizza i diversi indirizzi. Il corso di ampliamento dell’offerta formativa triennale di latino ha il fine di contribuire a concretizzare il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dal dettato legislativo. Con tale iniziativa si risponde a due motivazioni fondamentali: la prima, è quella di rispondere alle richieste sempre più numerose dell’utenza di ottimizzare la valenza orientativa e formativa degli allievi in previsione della frequenza del segmento successivo di istruzione; la seconda, di carattere strettamente didattico risponde alla necessità di contribuire al raggiungimento di competenze chiave come la comunicazione nella madre lingua (dal latino, infatti, nasce la lingua italiana, e , attraverso di esso si possono consolidare ed ampliare conoscenze lessicali e morfosintattiche), e le competenze sociali e civiche (superamento dell’egoismo nazionalistico e acquisizione di una mentalità più aperta come conseguenza della scoperta della storia comune) ed infine all’affiatamento delle capacità logiche.

FINALITA’

Avvicinare alla conoscenza del mondo classico, attraverso lo studio del latino, al fine di far meglio comprendere le radici della cultura occidentale contemporanea.

Obiettivi formativi:

- Sviluppo delle capacità di analizzare, selezionare, classificare, raffrontare
- Superamento dell’egoismo nazionalistico e acquisizione di una mentalità più aperta come conseguenza della scoperta della storia comune
- Acquisizione di una propria identità storica e culturale

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Approfondire e integrare la conoscenza delle strutture morfologiche e logiche della lingua italiana
- Acquisire la conoscenza dei primi elementi della lingua latina
- Acquisire la consapevolezza della “eredità” del latino e della sua attuale presenza nella nostra lingua
- Riconoscere le differenze strutturali delle due lingue

OBIETTIVI OPERATIVI

- Saper analizzare gli elementi di una frase semplice e complessa
- Acquisire e/o consolidare il meccanismo della versione, soprattutto dal latino
- Acquisire e/o consolidare l'uso selettivo del dizionario

PERCORSO PROGETTUALE

- Sistematico lavoro di confronto lessicale tra il latino e l'italiano
- Studio e verifica linguistica alternati con letture e informazioni storiche atte a suscitare l'interesse e la curiosità degli allievi
- Esercizi graduati e guidati, seguiti da immediate correzioni
- Utilizzo di schede operative di intervento sui testi (completamento, sostituzioni, trascrizioni)
- Lavori individuali e di gruppo di ricerca e creativi (cartelloni, giochi linguistici, ideazione di vignette, fumetti ed altro)
- Verifiche in itinere e finali

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Il latino intorno a noi (ricerche lessicali)

I mutamenti fonetici, morfosintattici, lessicali

Le declinazioni (prima e seconda)

Gli aggettivi di prima classe

Il modo indicativo presente delle quattro coniugazioni e del verbo essere

L'imperativo

I principali complementi e la loro traduzione

Le parti variabili del discorso

Conoscenze dei costumi, della civiltà e dell'arte romana

CLASSE SECONDA

La terza declinazione

Gli aggettivi della seconda classe

I numerali

La quarta e la quinta declinazione
Il modo indicativo: tempi imperfetto, futuro, perfetto, piuccheperfetto
I verbi in – io
I principali complementi indiretti
Le preposizioni temporali
Conoscenze dei costumi, della civiltà e dell'arte romana

CLASSE TERZA

I pronomi (personali, relativi, interrogativi)
Il comparativo e il superlativo degli aggettivi.
I principali verbi irregolari
Il congiuntivo
La forma passiva dei verbi
La traduzione delle principali proposizioni indirette
Conoscenze dei costumi, della civiltà e dell'arte romana
Primo incontro con i classici (analisi di semplici brani della letteratura classica latina)

DESTINATARI

Alunni dell'intero gruppo classe e gruppi misti

METODOLOGIA

Lezioni frontali che si alterneranno sempre con momenti operativi, individuali e di gruppo, in modo da favorire la verifica dell'apprendimento
Interventi di studio cooperativo
Laboratorio di esecuzione di schede

TEMPI

1 ora alla settimana per 32 settimane

VALUTAZIONE DEL PROCESSO E MONITORAGGIO

Questionari per la verifica del livello di gradimento del progetto

Osservazione durante l'esecuzione del lavoro

Valutazione del lavoro svolto

Analisi della ricaduta nella prassi normale

RISULTATI ATTESI E RICADUTA SULLA PRASSI ORDINARIA:

Sviluppare l'attenzione, l'osservazione, la precisione

Stimolare l'agilità mentale, la capacità di operare confronti, l'abitudine alla logica e al ragionamento

Permettere agli studenti di valutare le proprie scelte orientative

AMPLIAMENTO CORSO DI LINGUA GRECA

PROGETTO “LABORATORIO DI GRECO”

Anno scolastico 2016/2017

Laboratorio propedeutico allo studio delle lingue classiche

La lingua greca è una delle più antiche del mondo occidentale e, dopo più di tremila anni di vita, continua ad esistere in moltissime etimologie di parole di ambito scientifico, medico e di molti campi di studio. Attraverso questo laboratorio si guideranno i ragazzi verso un primo approccio della morfologia essenziale della lingua greca e si tratterà la storia della civiltà greca, culla della filosofia, della scienza, della filosofia, della retorica, della letteratura.

OBIETTIVI

Conoscere le principali strutture della morfologia e della sintassi greca

Riconoscere gli elementi distintivi della sintassi della frase semplice e complessa (reggenza verbale);

Costruire, con la memorizzazione di verbi e sostantivi di alta e media frequenza, un lessico di base che sia di aiuto nella comprensione del testo

Svolgere semplici esercizi di completamento, trasformazione e flessione

CONTENUTI

L'alfabeto greco

La quantità delle sillabe

Gli accenti e le leggi dell'accento

La flessione e i casi

La prima declinazione

Particolarità della prima declinazione

Il verbo: il presente indicativo attivo e medio-passivo

La seconda declinazione

Gli aggettivi di prima classe

La terza declinazione

Il verbo: l'imperfetto indicativo attivo e medio-passivo

Progetto di Comunicazione Veicolare in Inglese

PROGETTO CLIL

Questo progetto mira all' approfondimento della lingua inglese in attività laboratoriale con materiale autentico in situazioni di apprendimento significativo ed operativo.

PREMESSA

Nel novero delle competenze chiave richiamate dal PTOF e ispirate ai documenti europei assume un ruolo centrale la **comunicazione veicolare in lingue inglese** per l' acquisizione di un codice linguistico significativo e opportuno mirato a consapevolezza culturale e interculturale. Infatti essa mira a migliorare la competenza nella LS attraverso contenuti disciplinari diversi educando, quindi, ad un approccio multiculturale e multidisciplinare.

ANALISI DEL CONTESTO

L' apprendimento di una lingua straniera raggiunge i suoi fini quando lo studente è realmente in grado di vivere la sua condizione di cittadino europeo, reggendo con naturalezza la comunicazione con persone e istituzioni lontane forse nello spazio, ma "vicine" ed accessibili per il possesso dello strumento comunicativo che rapporta tutti gli interlocutori, altrimenti "stranieri", ad un o stesso contesto culturale.

CONTESTO SCOLASTICO

In ambito scolastico, quindi, il potenziamento della lingua inglese non ha valore accessorio: è, al contrario, condizione imprescindibile per la formazione della persona nella sua completezza e centralità. così' da assicurare a ciascuno un più ampio diritto di partecipazione al proprio tempo e al proprio mondo.

Cioè strettamente connesso all' acquisizione di una cittadinanza europea attiva e al conseguimento di certificazioni in lingua madre (v. Cambridge).

PROBLEMA RILEVATO

Solo così riusciremo a stimolare in ciascun alunno il protagonismo attivo costruttivo ed il senso civico, di solidarietà e tolleranza nei confronti degli "altri", non più fonte di disagio, ma di ricchezza culturale.

Il piano per il potenziamento della lingua inglese, quindi, non si riduce al puro importante ampliamento delle opportunità formative: ha infatti una portata innovativa che ha effetto sulle procedure didattiche, interviene nei modelli per l' impiego delle risorse umane, richiede competenze nuove e professionalità avanzate. Questo ampliamento del curriculum ordinario consente una flessibilità organizzativa ed un' ampiezza di opzioni operative che non sempre hanno il supporto di esperienze scolastiche consolidate. Occorre quindi sperimentare e investire sulla conoscenza come capitale, gestire e non subire il cambiamento per raccogliere il guanto di sfida della nostra società e costruire il nuovo Uomo del III millennio sempre più competitivo a livello globale.

ARTICOLAZIONE PER FASI

Il progetto che si svolge lungo tutto il triennio è articolato in unità di apprendimento basate sulle indicazioni fornite dal **White book on Education and Instruction**, ma soprattutto sui livelli di competenza previsti dall' **European Framework of Reference** elaborato a Strasburgo. In particolare mira a raggiungere il **Livello A2. B 1**

Al fine di favorire in maniera efficiente ed efficace l' insegnamento- apprendimento della L2 e renderlo più significativo nel rispetto delle diversità della matrice cognitiva di ciascun ragazzo, si privilegia, a seconda dei casi:

la ricezione (orale e/o scritta);

l' interazione (orale e/o scritta);

la produzione (orale e/o scritta);

la mediazione (parlato e/o scritto).

Le strategie utilizzate al fine del raggiungimento della trasversalità delle competenze sono:

1. Strategie di ricezione:

- identificare indizi e fare inferenze (orale e scritto);

2. Strategie di interazione:

- prendere la parola;
- cooperare,
- chiedere per avere chiarimenti:

3. Strategie di produzione:

- pianificazione,
- compensazione, controllo e correzione.

VERIFICA E VALUTAZIONE DI PROCESSI

I processi sono valutati costantemente e, coerentemente con i documenti europei, attraverso i seguenti descrittori e indicatori:

- accuratezza (correttezza formale);
- appropriatezza (scelte linguistiche, registro, formule socialmente adeguate);
- fluenza (scorrevolezza del discorso e del testo);
- comprensibilità (comprensibilità del discorso);
- adattabilità (flessibilità, capacità di adattarsi durante l' interazione);
- ampiezza (estensione della trattazione dell' argomento);
- lessico (ricchezza lessicale ed espressiva);
- organizzazione del testo (in base al tipo e alla funzione).
-

VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE

L' insegnamento della disciplina mira all' acquisizione di competenze **pragmatico- comunicative** in una lingua comunitaria al fine dell' interazione e integrazione in un contesto multilingue e multiculturale e dell' inserimento nel mercato del lavoro, oggi flessibile e mobile.

Dette competenze sono di tipo **pragmatico**:

scioltezza nel parlato,

- flessibilità,
- coerenza,
- precisione;

e di tipo **linguistico**:

- ampiezza (generale e lessicale),
- controllo (lessicale, fonologico, ortografico, accuratezza grammaticale).

DOCUMETAZIONE DEL PROGETTO

Ogni unità di insegnamento/ apprendimento è formulata con l' indicazione di precisi obiettivi e contenuti, facilmente verificabili per mezzo di descrittori in uscita, auto consistente e limitata nel tempo mira ad acquisire competenze utili al conseguimento della certificazione.

L'uso delle nuove tecnologie basato sull' interattività e finalizzato allo sviluppo della comunicazione e della creatività, è parte delle attività comunicative per:

- permettere un rapporto "diretto" con la lingua comunitaria per sviluppare abilità di ricezione, produzione ed interazione;
- favorire un percorso di apprendimento autonomo;
- favorire lo sviluppo di strategie socio-affettive più adatte ad un approccio all'insegnamento/ apprendimento di tipo cooperativo incentrato sulla motivazione del discente.

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto mira ad

- avvicinare gli alunni alla comprensione ed all'uso della lingua straniera attraverso l' ascolto e la visione di supporti che presentano la L2 con intonazioni e pronuncia di madrelingua soprattutto in funzione del conseguimento della certificazione europea del **Cambridge**.

Infatti, oggi più che mai , la certificazione ha un valore importantissimo poiché nell' Europa della mobilità bisogna prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e trasferibile in qualsiasi ambito professionale.

Questo ampliamento dell' offerta formativa permette una maggiore fruizione del tempo- parola, una pratica soprattutto orale intensiva e un costante monitoraggio del processo di apprendimento attraverso test oggettivi e soggettivi.

Le competenze acquisite e verificate costituiscono crediti formativi capitalizzabili e cumulabili che permettono ad ogni allievo di costruirsi un portfolio personale lungo tutto l'arco della scolarità.

AMPLIAMENTO DI MATEMATICA APPLICATA

La Matematica è un'attività del pensiero che ha come scopo la costruzione del sapere.

Il sapere si costruisce partendo da processi euristici e dall'esperienza per approdare ad una sistemazione rigorosa.

Il passaggio dall'intuizione alla deduzione non è un processo naturale, ma va sollecitato e indirizzato; va costruito; è un passaggio difficile perché se è vero che la Matematica offre strumenti per leggere il mondo, è altrettanto vero che questi strumenti sono organizzati da regole (*teoremi*) che non hanno nessun legame con la realtà.

Questa contraddizione va tenuta presente nell'insegnamento e l'elaborazione didattica ha proprio lo scopo di suggerire strategie per superarla.

La Matematica è anche un'attività umana utile per risolvere problemi, ma per conseguire questo obiettivo deve essere compresa.

La costruzione della comprensione necessita di un linguaggio specifico (*simbolico e formale*) e di un sistema concettuale organizzato logicamente (*teoria di riferimento, definizioni e regole di deduzione*).

Comprendere è un'esperienza mentale che mette in relazione segni e significati e il processo di comprensione deve essere soddisfacente per tutti i protagonisti.

Per conseguire tutti tali obiettivi l'attività del corso è caratterizzata da un elevato grado di discussione in modo da:

- stimolare l'intuizione spontanea, la curiosità e la riflessione sui propri processi mentali;
- creare la visione della matematica come disciplina dinamica, libera e non dogmatica, in cui c'è spazio per la scoperta e per l'individuazione di alternative;
- guidare ad una migliore comprensione delle formule e ad un loro uso informato e non meccanico;
- studiare la formulazione di congetture a partire dalla esplorazione e dalla scelta delle osservazioni;
- spingere l'alunno a discutere e argomentare, quindi ad affinare le proprie capacità logiche e linguistiche;

- indirizzare con linearità e semplicità verso la costruzione di definizioni, anche differenti, per uno stesso oggetto matematico mediante l'analisi di diversi modelli (*logica in situazione*);
- favorire l'acquisizione di schemi mentali e strutture cognitive da trasferire in altri contesti.

A questo punto, per accrescere le competenze degli alunni, si procede all'applicazione di procedure matematiche nei contesti reali, cosiddetti “*contesti d'uso*”.

Gli studenti acquisiscono la consapevolezza che i problemi quotidiani possono essere schematizzati con una simbologia matematica e risolti con l'uso di formule a loro note.

Quindi, l'interesse è rivolto ad esercitazioni del tipo di quelli proposti nelle gare matematiche e nelle prove INVALSI, per abituare gli alunni ai tempi ristretti delle prove.

Successivamente il lavoro della classe sarà rivolto, mediante la risoluzione di problemi matematici nei contesti d'uso, verso problematiche quali trasformazioni geometriche, equivalenze fra figure piane, statistica e geometria analitica.

FORME DI CONTROLLO PREVISTE

- esercitazioni in classe, in gruppo o singole.

DOCUMENTAZIONE PREVISTA

- Registrazione cronologica degli argomenti trattati;
- Registrazione presenze.

Altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa

- Progetto Legalità
- Progetto avviamento alla pratica sportiva
- Progetto certificazioni di inglese (Cambridge)

- Progetto giochi matematici (Università Bocconi)
- Progetto GINNASTICANDO, BALLANDO
- Progetto Giornalino
- Progetto “Filosofia un gioco da ragazzi -Il grandangolo della storia”
- Progetto Albo scuola “Fare il giornale”
- Progetto Mediterraneo
- Progetto Comunicazione interpersonale: alunni – docenti – personale ATA
- Formazione legge 107 in rete
- Formazione in rete Piano di Miglioramento

PROGETTO DI EDUCAZIONE FISICA

Anno Scolastico 2016/2017

“GINNASTICANDO.. BALLANDO”

LABORATORIO DI GINNASTICA, DANZA E BALLO SPORTIVO

Attraverso la promozione di questa disciplina all'interno della struttura scolastica si intende creare una valida occasione di ampliamento dell'offerta formativa, con la finalità successiva di avviare nuovi giovani alla pratica della danza sportiva.

A tal fine, al termine del percorso sarà previsto un saggio pubblico con la partecipazione di tutti i gruppi.

La pratica della danza sportiva favorirà il processo di crescita degli studenti grazie ai suoi contesti relazionali che agevolano la socializzazione, la comunicazione e la voglia di fare movimento.

Il movimento, in accordo con la musica, soddisferà nel ragazzo il suo il suo bisogno di gioia, ma anche quello dell'ordine e dell'equilibrio.

Destinatari: Tutti gli alunni delle classi I, II, III.

Risorse: docenti di Educazione Fisica, Maestro esterno esperto in danza sportiva e regolarmente abilitato a ANMB (Associazione Nazionale Maestri di Ballo)

PROGETTO DI EDUCAZIONE FISICA

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA SENZA ADESIONE AI G.S.S
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

La pratica sportiva ha lo scopo di suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine ad utilizzare il movimento come partecipazione responsabile alle attività di gruppo, come momento indispensabile alla crescita civile e sociale.

L'attività sportiva deve rimanere prima di tutto un divertimento, un bel modo di stare insieme e giocare correttamente (fairplay) per questo è importante che gli alunni possano avere un ruolo attivo nella scelta delle attività da realizzare e sappiano di essere valutate in base all'impegno; così le ore pomeridiane di attività motorie, proposte come gioco-sport, diventano un mezzo indispensabile per recuperare un rapporto sereno con il proprio corpo, sviluppandone appieno le potenzialità: praticando sport ci si mette in gioco relazionandosi con gli altri compagni di squadra e avversari, per porsi dei traguardi e impegnarsi a raggiungerli, ciascuno secondo le proprie capacità e inclinazioni.

COMPETENZE ATTESE

Motorie: ruolo attivo nel gruppo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.

Impiego di schemi motori e posturali, loro interazione in situazione combinata e simultanea.

Conoscenza di sé: affermazione della propria identità, autovalutazione delle proprie esperienze

per elaborare un progetto di vita;

mettere in atto e nel gioco e nella vita comportamenti equilibrati da un punto di

vista fisico, emotivo e cognitivo;

risolvere in forma originale e creativa un problema motorio e sportivo, ma anche

variare, ristrutturare, riprodurre nuove forme di movimento

ATTIVITA'

AVVIAMENTO

Esercizi propedeutici di pallavolo.

Esercizi propedeutici di pallacanestro.

Torneo di pallavolo.
Torneo di pallacanestro.

RICREATIVO

Organizzazione della giornata sportiva di fine anno.

RECUPERO

Coinvolgimento degli alunni “difficili” in attività sportive o di cooperazione e collaborazione.

Progetti di potenziamento didattico (si svolge in caso di assenza dei docenti di classe e previa disponibilità dei docenti coinvolti)

- Progetto potenziamento italiano
- Progetto potenziamento matematica
- Progetto inglese veicolare (anticipazione CLIL e ottimizzazione dei tempi)

Progettualità di Flessibilità Organizzativa e didattica/ Potenziamento dell' Offerta Formativa ANNO SCOLASTICO 2016/2017

In riferimento a quanto indicato nel PTOF della Scuola, con il riconoscimento dell'autonomia funzionale delle scuole, confermata con la legge 107/2015, la stessa scuola intende perseguire la "valorizzazione della persona" intesa come condivisione di valori basati sul rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente, cioè dovere di scegliere e agire in modo consapevole, con impegno e elaborazione di idee promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita che dovrà essere sempre di più privo di ostacoli, di qualunque origine, e ricco di condizioni favorevoli allo sviluppo delle diversità dei singoli come interpretazione di una visione culturale dell'arricchimento che si ottiene dal confronto e dal contributo delle differenze. Innanzitutto la scuola promuoverà interventi atti a far sviluppare nell'allievo quelle intelligenze segnalate da J. Bruner come sicura crescita personale e sociale. Stimolerà maggiore integrazione degli alunni con nuove forme comunicative ed espressive che siano occasione per trovare una fonte di valorizzazione di sé e di superamento delle frustrazioni, delle difficoltà per determinare nei ragazzi il senso del rispetto delle differenze col superare pregiudizi e stereotipi. Tale finalità porterà a considerare nel contempo tutti i fattori che partecipano e influenzano l'evoluzione dell'individuo e, quindi, dell'alunno.

Cosa si prefigge questa Progettualità

Attraverso il lavoro del RAV con il PDM questa scuola ha evidenziato criticità che saranno intese come punti osservabili di miglioramento dell'intervento scolastico che avrà degli obiettivi da raggiungere nel medio e lungo termine: lieve criticità nelle differenze tra classi parallele; incremento della crescita dei gruppi classe per il perseguimento di migliori standard di successo scolastico e di vita.

Cosa si prefigge l'istituto per il 2016/17

L'articolazione del piano d'intervento, in particolar modo per quest'anno, ha tre percorsi progettuali:

- Piano di lavoro che recuperi, consolidi e valorizzi linguaggi comunicativi diversi: prima Lingua Comunitaria , iconico-espressivo, musicale, corporeo ; incentivi la didattica del piccolo gruppo e promuova l'apprendimento collaborativo, esperienziale e laboratoriale.
- Piano di lavoro per situazioni d'apprendimento di recupero /consolidamento / potenziamento di abilità e conoscenze.
- Piano di lavoro per valorizzare la parte interiore dell'allievo con esperienze arricchenti quale partecipazione ad attività aperte al territorio.

I percorsi verranno attivati nelle classi prime suddividendole in gruppi di livello sui quali opereranno i docenti di classe e i colleghi di potenziamento.

Il format della progettazione

Denominazione	Valorizzazione delle singole peculiarità per il successo formativo
Competenze chiave/ competenze culturali	
Evidenze osservabili	
Abilità	
Conoscenze	
Utenti destinatari	
Prerequisiti	
Fasi di applicazione	
Tempi	
Prodotti	
Esperienze attivate (Cosa fa l'allievo)	
Metodologia (Cosa fa il docente)	
Risorse umane interne	
Strumenti	
valutazione	



Inglese

Musica

Progettazione Extracurricolare Scuola dell'Infanzia e Primaria di Prata P.U.

Anno Scolastico 2017/2018

Per l'anno scolastico 2017/2018, in base agli obiettivi prioritari adottati dall'I.C. e declinati nel PTOF, sono stati presentati i seguenti progetti extracurricolari, motivati da finalità differenti ed organizzati come segue:

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA PRATA P.U

Progetto	Classe	Docente	Finalità
Tracce	III B	Nunziatina Corso	Far maturare negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto ed il rispetto del proprio territorio e della sua storia.
Viaggio sonoro	II – IV A – IV B	M.Rosaria Capone	Incrementare le capacità manuali e senso-percettive dei bambini per guidarli alla comprensione della realtà sonora allo scopo di favorirne e migliorare il processo di comunicazione e interazione sociale.
ABC dei sapori	III B – III A	M. Antonietta Cecere	Far conoscere agli alunni le buone abitudini alimentari, assumendo comportamenti e stili di vita corretti.
Pittura	III B	Rossella Bruno	Promuovere la sensibilizzazione artistica per l'arricchimento culturale ed emotivo.
Percorsi di Legalità...per dare senso al	VA – V B	Patrizia Polcari	Favorire lo sviluppo e la coscienza di comportamenti civili e responsabili acquisendo regole e norme di vita associata.

futuro			
Terra mia	IV A – IV B	Liliana Ferrara	Sensibilizzare alla valorizzazione e al rispetto del proprio ambiente con l'assunzione di comportamenti corretti ed adeguati.
Il mio paese	III A	Carla Renna	Avviare gli alunni alla conoscenza del proprio paese e della cultura locale esplorando, scoprendo ed osservando il paese nella sua identità (Storia e tradizioni) e nelle sue caratteristiche .
Teatro in inglese	II	Amalia Aquino	Favorire la socializzazione e la cooperazione tra gli alunni, motivandoli ad acquisire in modo giocoso la lingua inglese.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE SCUOLA INFANZIA

PRATA P.U E S.PAOLINA

Progetto	Sez.	Docente	Finalità
Inglese Baby English	III Prata P.U.	M. Cretazzo	Acquisire la capacità di comprendere l'esistenza di altre lingue oltre quella propria, promuovendo forme di accettazione, di comprensione e rispetto nei confronti degli altri.
Informatica Gioco con il computer	III Prata P.U.	Patrizia Polcari	Condividere esperienze di gioco assumendo atteggiamenti di cooperazione.
Inglese First Words	III S.Paolina	Rossella Bruno	Offrire ai bambini un'occasione nella quale apprezzare e confrontarsi con una lingua diversa dalla loro
Informatica Gioco con il computer	III S. Paolina	Maria Vicario	Condividere esperienze di gioco assumendo atteggiamenti di cooperazione.

Situazione economico – finanziaria

Nell'anno scolastico 2016/17 hanno frequentato l'IC "E.Cocchia –Dalla Chiesa" AVELLINO
1048 alunni così ripartiti:

- 84 alunni alla Scuola dell'Infanzia
- 140 alunni alla Scuola Primaria
- 818 alunni alla Scuola Secondaria di primo grado

Nell'Istituto hanno prestato servizio:

- il Dirigente Scolastico
- 10 docenti di Scuola dell'Infanzia
- 30 docenti di Scuola Primaria
- 95 docenti di Scuola Secondaria di primo grado
- 6 docenti dell'organico del potenziamento

- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- 7 assistenti amministrativi
- 21 collaboratori scolastici

AUTONOMIA ECONOMICO-FINANZIARIA

Le scuole hanno diritto a una dotazione finanziaria essenziale costituita dall'assegnazione statale.

La dotazione statale si suddivide in assegnazione ordinaria e assegnazione perequativa: il loro scopo è quello di permettere lo svolgimento delle attività d'istruzione, formazione e orientamento della scuola. L'assegnazione ordinaria ha carattere uniforme e risponde a parametri fissi. L'assegnazione perequativa, con funzione integrativa, serve a supportare le scuole in difficoltà economiche. L'attività economico-finanziaria si svolge sulla base di un programma annuale.

LE VOCI DI SPESA

Si andrà, ora, a rendicontare in merito alle voci di spesa sostenute dall'Istituto Comprensivo durante l'anno scolastico 2016/17. È necessario, tuttavia, puntualizzare che il bilancio economico è determinato in base all'anno solare; i dati presentati riguardano i 4/12 dell'anno 2016 e gli 8/12 dell'anno 2017.

Nelle voci di spesa (entrate e uscite) rientrano:

_ le spese gestite con il programma annuale di competenza dell'IC

_ la quota a carico del MEF (Ministero dell'Economia e della Finanza) per il pagamento del personale interno impegnato nella realizzazione delle progettualità di Istituto

Si ricorda, inoltre, che nella gestione economica di un'istituzione scolastica non rientra in bilancio la spesa per lo stipendio del personale, sia di ruolo che supplente, perché a carico del Ministero della Pubblica Istruzione.

TABELLA DELLE ENTRATE

DETERMINAZIONE DELLE SPESE

La determinazione delle spese è effettuata tenendo conto dei costi effettivi sostenuti nell'anno precedente e verificando opportunamente, alla luce delle disponibilità finanziarie, le necessità prevedibili degli effettivi fabbisogni. Va posto l'accento sul fatto che il bilancio è prevalentemente di trasferimento e gli stanziamenti previsti riflettono i mezzi finanziari a disposizione. In particolare, considerando i lineamenti essenziali della politica della spesa, va rilevato come la scarsità delle risorse disponibili limiti la possibilità di delineare una politica di bilancio da parte della scuola. Infatti, i margini di manovra disponibili sono esigui, considerato che l'80,94% del finanziamento è destinato a spese vincolate (spese di personale e spese con vincoli di destinazione).

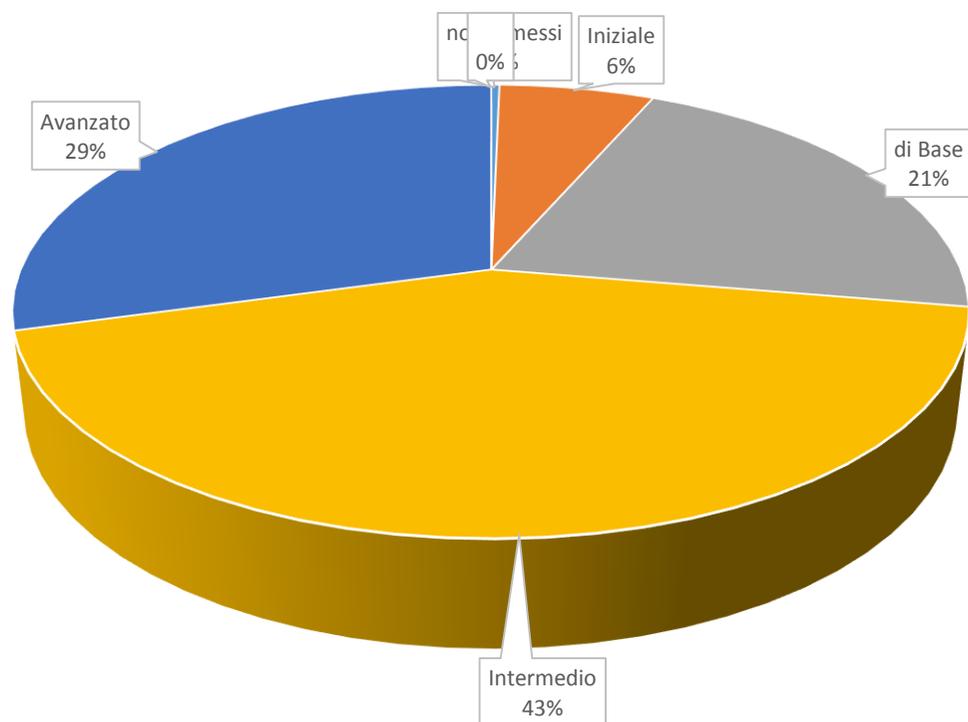
La quota di risorse rimanenti è investita per la realizzazione di Attività e progetti.

DISTRIBUZIONE DEL FIS

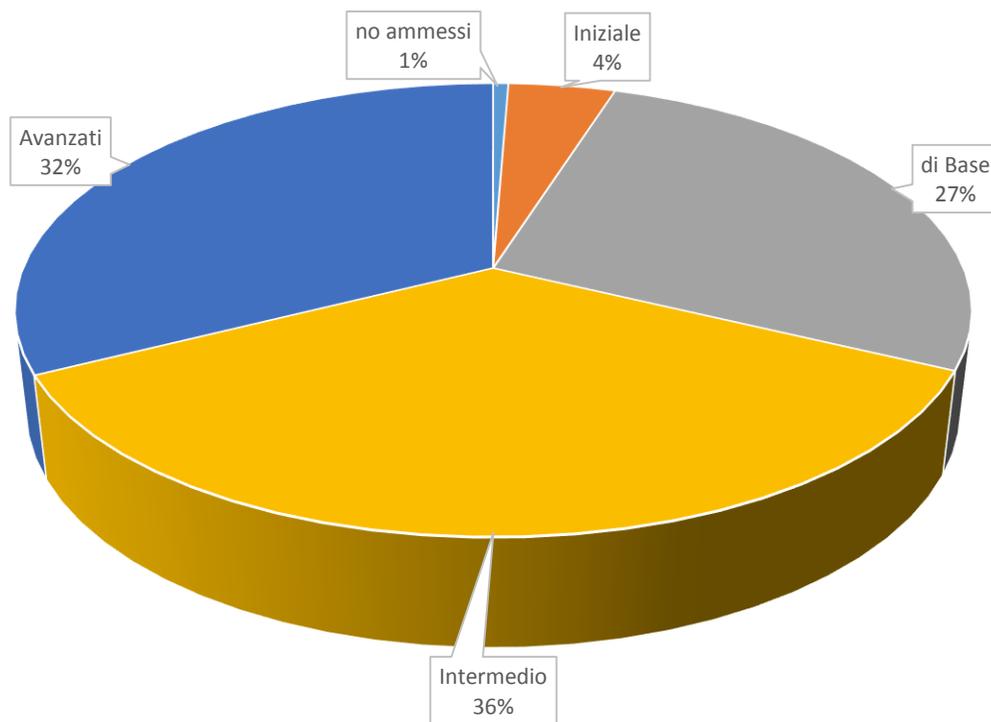
Per quanto riguarda la distribuzione del FIS il 70% viene destinato ai docenti e il 30% al personale ATA. Il 70% destinato ai docenti è utilizzato per la progettualità, per commissioni/dipartimenti, per coordinamenti e referenze dell'I.C. per ogni segmento. Il 30% destinato al personale ATA è finalizzato al compenso di incarichi specifici, supplenze e intensificazioni.

ESITI

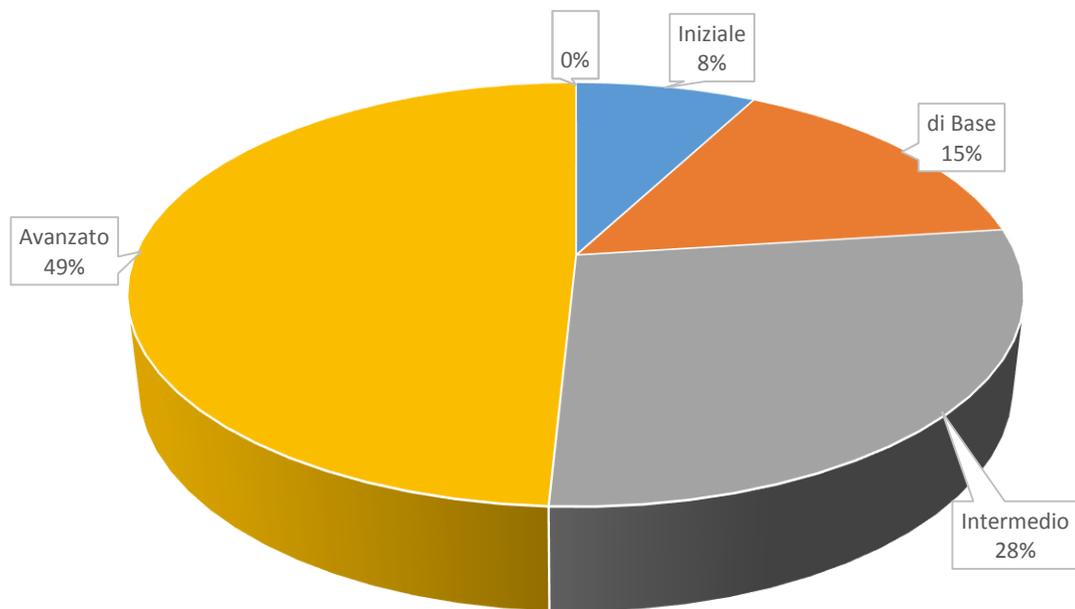
Livelli finali complessivi **classi Prime**



Livelli finali complessivi **classi seconde**



Livelli finali complessivi classi terze Scuola Secondaria Primo Grado



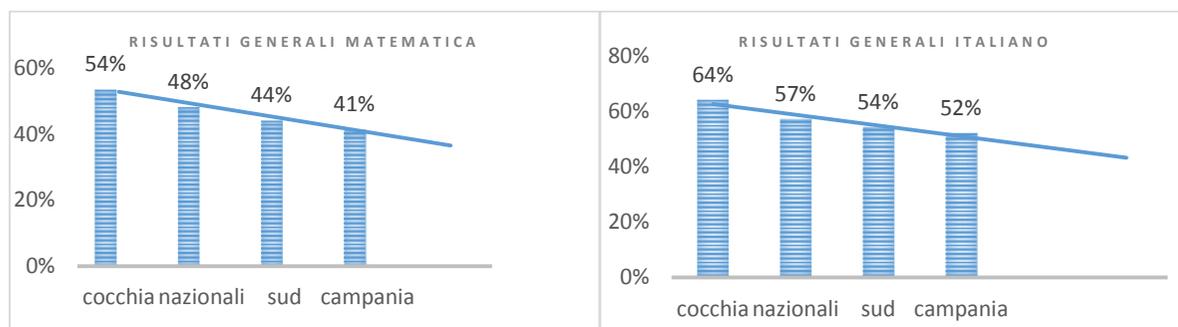
PROVE INVALIDSI

RELAZIONE ESITI RESTITUITI PROVE INVALSI

Invalsi 2016

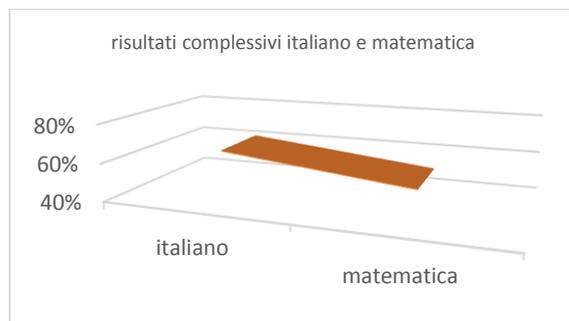
▪ Risultati generali raggiunti nelle prove di italiano e matematica

La scuola secondaria di I grado “E. Cocchia”, nelle prove di italiano e matematica ha raggiunto esiti complessivi al di sopra delle medie regionali, del sud e nazionali.



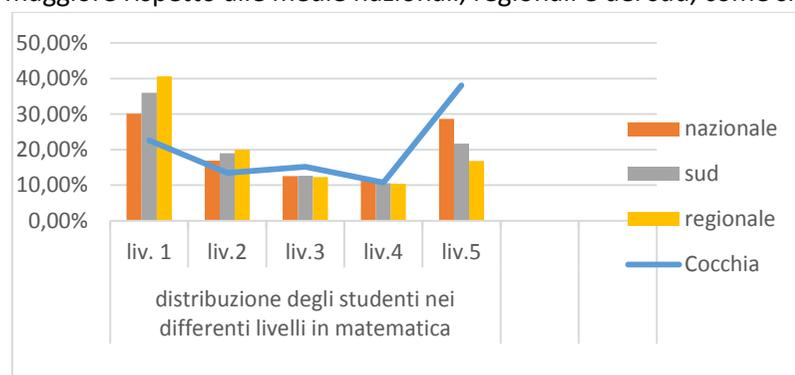
In italiano e matematica, la situazione generale per classi si attesta ad un punteggio superiore alle medie nazionali del sud e regionale. Fanno eccezione in italiano, la classe III E, alla pari con le medie del punteggio regionale e del sud, inferiore con la media nazionale; in matematica la classe III H, che si attesta alla pari con la media nazionale. (dati rilevati nella lettura a pag. 2-3).

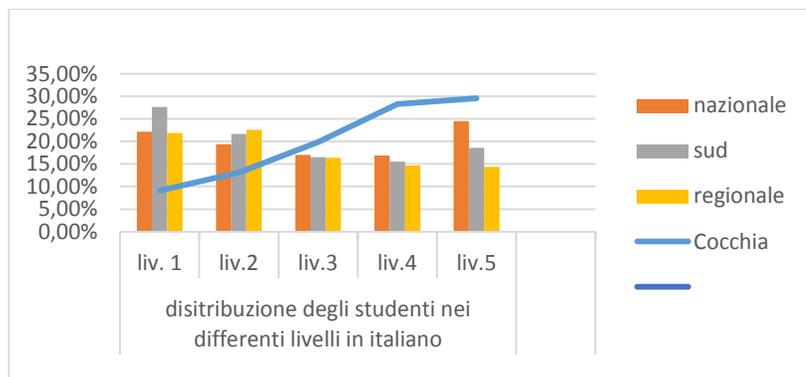
Nel grafico sottostante, i risultati sulla variabilità degli esiti complessivi in italiano e matematica dell'istituto nelle prove Invalsi.



▪ **Distribuzione studenti nei differenti livelli in italiano e matematica e concentrazione degli studenti al livello 1**

La distribuzione complessiva degli studenti in Italiano, si attesta nel livello 5 al 29,6%; per la matematica nello stesso livello, al 38,1%; in entrambi i casi maggiore rispetto alle medie nazionali, regionali e del sud, come si evince dai grafici seguenti:





La concentrazione degli studenti al livello 1 in italiano è del 9,1%, superiore alle medie nazionali, regionale e del sud; in matematica è del 22,6%, inferiore rispetto alle medie nazionali, del sud e regionale. La concentrazione per tutte le classi è di 25 studenti, in italiano; di 55 studenti, in matematica.

- **La scuola garantisce una variabilità contenuta tra le varie classi?**

Dall'analisi del grafico (pp. 32 e 50) sul risultato complessivo della prova di italiano tra le varie classi, emerge un'ampia variabilità; minore in matematica.

- **Effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti**

L'effetto scuola sui risultati degli apprendimenti risulta superiore per entrambi gli ambiti (italiano e matematica) per la media regionale; pari alla media della macroarea del Sud e alla media nazionale.

Costumance Satisfaction

MONITORAGGI

Risultati monitoraggio (sistema random)

a.1 Questionario Genitori a. s. 2016-17 Scuola dell'infanzia- Scuola primaria

Scuola dell'infanzia Prata P.U.- Santa Paolina : schede consegnate 85

Scuola Primaria Prata P:U: - Santa Paolina : schede consegnate 152

schede vuote 11

Totale schede monitorate : 282

AREA DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL' AREA DIDATTICO-ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Aspetto curriculare/opzionale/extracurriculare• Viaggi di istruzione• Prestiti professionali• Accoglienza• Flessibilità oraria e professionale• Continuità (Verticale e Orizzontale)
--	---

- 1) E' stato messo a conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa predisposto dalla scuola per l'anno scolastico 2016-2017: **261** si (96,31%)– **10** no (3,69%)
- 2) Nella elaborazione del P.T.O.F. ritiene che la scuola abbia tenuto conto dei seguenti indicatori?
 - a) Bisogni formativi dell'utenza(genitori – alunni) **256** si (94,46%) -**12** no (4,43);
 - b) Esigenze socio-culturali dei vari ambiti territoriali **226** si (83,39%)– **13** no(**4,80** %)
- 3) In che misura ritiene che la scuola abbia risposto alla richiesta formativa (conoscenze,competenze,abilità) dei vostri figli ?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
------	------------	-------	------------

6 (2,21%)	43 (15,87%)	33 (12,18%)	18 (6,64%)
--------------	----------------	----------------	---------------

3) Siete soddisfatti dei progetti di Integrazione dell'Offerta Formativa in relazione ai progetti:

Poco 2 (0,74%)	Abbastanza 36 (13,28%)	Molto 15 (5,54%)	Pienamente 9 (3,32%)
----------------------	------------------------------	------------------------	----------------------------

4) Quanto hanno facilitato, secondo voi, le scelte educative del PTOF di quest'anno (Qualità d'Aula, Potenziamento delle Abilità diverse, continuità. flessibilità didattica) lo sviluppo di una relazionalità positiva di vs. figlio con l'ambiente circostante?

Poco 15 (5,54%)	Abbastanza 120 (44,28%)	Molto 105 (38,75%)	Pienamente 47 (17,34%)
-----------------------	-------------------------------	--------------------------	------------------------------

5) Quanto ha contribuito, secondo voi, al coinvolgimento delle famiglie, la scelta educativa di adottare un linguaggio semplice per la conoscenza del PTOF dell'anno in corso?

Poco 15 (5,54%)	Abbastanza 116 (43,80%)	Molto 113 (41,70%)	Pienamente 27 (9,96%)
-----------------------	-------------------------------	--------------------------	-----------------------------

6) Quanto le attività aggiuntive offerte dalla Scuola hanno contribuito alla crescita educativa e culturale dei vostri figli?

Poco 18 (6,64%)	Abbastanza 100 (36,90)	Molto 119 (43,91)	Pienamente 29 (10,70)
-----------------------	------------------------------	-------------------------	-----------------------------

7) Quanto la scuola è stata sensibile alle eventuali problematiche relazionali degli alunni?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
14	122	108	31
(5,17%)	(45,02%)	(39,85%)	(11,44%)

8Il Dirigente scolastico è stato da voi considerato figura di riferimento relativamente alla crescita educativa e culturale dei vostri figli?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
33	102	88	36
(12,18%)	(37,64%)	(32,47%)	(13,28%)

9 Considerate la documentazione adottata dalla Scuola :

1. Un atto formale **29** (10,70%)
2. Elemento di stimolo a migliorare **224** (82,66%)

10 Quanto ritenete che i viaggi di istruzione e le uscite didattiche hanno costituito un'ulteriore occasione di crescita culturale ed educativa di vostro figlio?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
51	94	83	29
(18,82%)	(34,69%)	(30,63%)	(10,70%)

11 Quanto ritenete che la Scuola sia in grado, con l'attuale organizzazione didattica ed educativa, di accogliere e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
13	122	109	22
(4,80%)	(45,02%)	(40,22%)	(8,12%)

12Gli attuali colloqui individuali Scuola-Famiglia costituiscono:

3. Uno strumento funzionale alla condivisione del percorso di crescita di vostro figlio **149** (54,98%)
4. Un incontro puramente formale **14** (5,17%)

13 Cosa ritenete che la Scuola secondaria di I Grado (Scuola Media) debba offrire in termini di

b. Insegnamenti

i. Discipline ad indirizzo:

1. Linguistico 59 (21,77%)
2. Scientifico 66 (24,35%)
3. Tecnologico 41 (15,13%)
- 4.

ii. Partecipazione a Concorsi 72 (26,57%)

iii. Partecipazione ad Olimpiadi di :

Matematica 83 (30,63%)

Esame Cambridge 44 (16,24%)

c. Strutture

i. Aule multimediali connesse ad internet 110 (40,59%)

ii. Palestra 114 (42,07%)

iii. Laboratori 98 (36,16%)

AREA DEI SERVIZI

<p>QUADRO DI RIFERIMENTO DELL' AREA DEI SERVIZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture (palestra, laboratori, biblioteca) • Mensa • Trasporti • Uffici di Segreteria • Personale ATA • Legge sulla sicurezza 626
---	--

1 In che misura il servizio di accoglienza/vigilanza predisposto dalla scuola sta rispondendo alle vostre esigenze?

Poco	21 (7,7%)	Abbastanza 99 (36,53%)	Molto 78 (28,78%)	Pienamente 45 (16,61%)
------	--------------	------------------------------	-------------------------	------------------------------

2 Siete stati soddisfatti delle condizioni generali di funzionalità dell'edificio scolastico in riferimento a:

- arredamento

Poco 58 (21,40%)	Abbastanza 121 (44,65%)	Molto 67 (24,72%)	Pienamente 17 (6,27%)
-------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------	------------------------------------

- manutenzione

Poco 54 (19,93%)	Abbastanza 121 (44,65%)	Molto 62 (22,88%)	Pienamente 17 (6,27%)
-------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------	------------------------------------

- sicurezza

Poco 35 (12,92%)	Abbastanza 130 (47,97%)	Molto 76 (28,04%)	Pienamente 27 (9,96%)
-------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------	------------------------------------

- igiene

Poco 32 (11,81%)	Abbastanza 106 (39,11%)	Molto 60 (22,14%)	Pienamente 40 (14,76%)
-------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------	-------------------------------------

3 In che misura siete stati soddisfatti del servizio di trasporto scolastico? (rispondere solo se utenti del servizio)

Poco 16	Abbastanza 54	Molto 44	Pienamente
-------------------	-------------------------	--------------------	------------

(5,90%)	(19,93%)	(16,24%)	27
			(9,96%)

4 In che misura siete stati soddisfatti del servizio mensa? (rispondere solo se utenti del servizio)

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
21	61	58	25
(7,75%)	(22,51%)	(22,40%)	(9,23%)

5 Quanto avete apprezzato il livello di efficienza del Servizio Amm.vo? (orario dell'ufficio di direzione, celerità delle procedure, etc.)

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
27	93	71	26
(9,96%)	(34,32%)	(26,20%)	(9,59%)

6 In che misura vi ritenete soddisfatti delle comunicazioni ricevute dalla scuola in merito a:

- tempistica

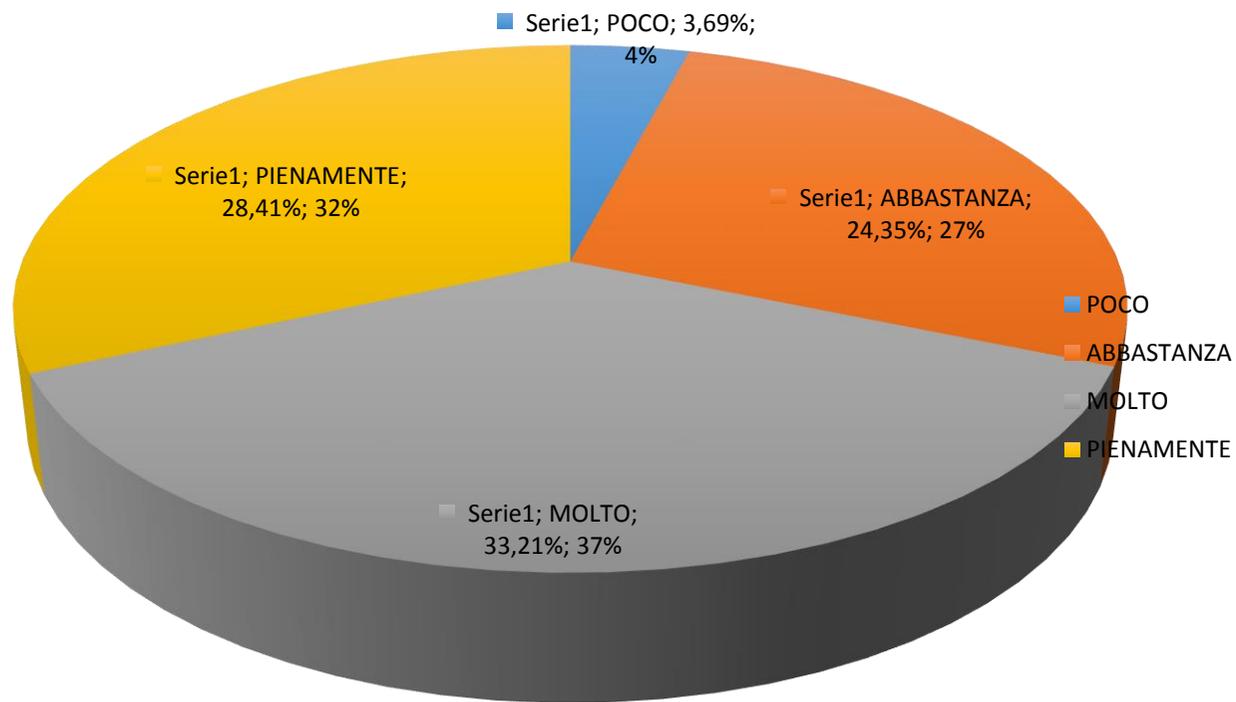
Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
21	107	83	39
(7,75%)	(39,48%)	(30,63%)	(14,39%)

- chiarezza

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
21 (7,75%)	95 (35,06%)	98 (36,16%)	30 (11,07%)

7 Quanto vi ritenete soddisfatti dei tempi riservati ai colloqui individuali con gli insegnanti?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
10 (3,69%)	66 (24,35%)	90 (33,21%)	77 (28,41%)



RISULTATI AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO (SISTEMA RANDOM)

a.1 Questionario Genitori a. s. 2016-17 Scuola Secondaria di Primo Grado

Scuola Secondaria di Primo Grado "E. Cocchia": schede consegnate 42

Scuola Secondaria di Primo Grado " C. A. Dalla Chiesa" : schede consegnate 20

schede vuote 1

Totale schede monitorate : 62

Molti genitori hanno compilato una sola scheda poiché hanno figli iscritti in più classi

AREA DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL' AREA DIDATTICO-ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto curriculare/opzionale/extracurriculare • Viaggi di istruzione • Prestiti professionali • Accoglienza • Flessibilità oraria e professionale • Continuità (Verticale e Orizzontale)
--	--

2) E' stato messo a conoscenza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa predisposto dalla scuola per l'anno scolastico 2016-17?

S	N
I	O
1	0
7	

3) Nella elaborazione del PT.O.F. ritiene che la scuola

a) Bisogni formativi dell'utenza(genitori – alunni)

S	N
I	O
5	0
6	

abbia tenuto conto dei seguenti indicatori?

b) Esigenze socio-culturali dei vari ambiti territoriali

S	N
I	O
5	1
7	

3 In che misura ritiene che la scuola abbia risposto alla richiesta formativa (conoscenze,competenze,abilità) dei vostri figli ?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
	0	47	

3) Siete soddisfatti dei progetti di Integrazione dell'Offerta Formativa in relazione ai progetti:

- Ampliamenti dell' Offerta Formativa (scuola secondaria)

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
	27	20	2

- Progetto Legalità – Ambiente- Salute

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
	28	23	3

4) Quanto hanno facilitato, secondo voi, le scelte educative del PTOF di quest'anno (Qualità d'Aula, Potenziamento delle Abilità diverse, continuità. flessibilità didattica) lo sviluppo di una relazionalità positiva di vs. figlio con l'ambiente circostante?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
2	15	17	7

6) Quanto ha contribuito, secondo voi, al coinvolgimento delle famiglie, la scelta educativa di adottare un linguaggio semplice per la conoscenza del POF dell'anno in corso?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
3	28	25	3

6) Quanto le attività aggiuntive offerte dalla Scuola hanno contribuito alla crescita educativa e culturale dei vostri figli?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente

	16	33	4
--	----	----	---

7) Quanto la scuola è stata sensibile alle eventuali problematiche relazionali degli alunni?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
1	18	6	6

8) Il Dirigente scolastico è stato da voi considerato figura di riferimento relativamente alla crescita educativa e culturale dei vostri figli?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
4	31	21	2

9) Considerate la documentazione adottata dalla Scuola (scheda di Valutazione):

Un atto formale	4
Elemento di stimolo a migliorare	42

10) Quanto ritenete che i viaggi di istruzione e le uscite didattiche hanno costituito un'ulteriore occasione di crescita culturale ed educativa di vostro figlio?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
7	25	22	2

11) Quanto ritenete che la Scuola sia in grado, con l'attuale organizzazione didattica ed educativa, di accogliere e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
2	32	22	2

12) I colloqui individuali Scuola-Famiglia costituiscono:

Uno strumento funzionale alla condivisione del percorso di crescita di vostro figlio	45
Un incontro puramente formale	4

13) Cosa ritenete che la Scuola secondaria di I Grado (Scuola Media) debba offrire in termini di

a. Insegnamenti

i. Discipline ad indirizzo:

1. Linguistico

19

2. Scientifico

13

3. Tecnologico

11

ii. Gemellaggio con altre scuole

18

iii. Partecipazione a Concorsi

4

iv. Partecipazione ad Olimpiadi di

1. Matematica

7

2. Lingua Straniera

6

v. Esame Cambridge

15

b. Strutture

i. Aule multimediali connesse ad internet

26

Palestra

30

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL' AREA DEI SERVIZI	AREA DEI SERVIZI
	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture (palestra, laboratori, biblioteca) • Mensa • Trasporti • Uffici di Segreteria • Personale ATA • Legge sulla sicurezza 626

8 In che misura il servizio di accoglienza/vigilanza predisposto dalla scuola sta rispondendo alle vostre esigenze?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
7	27	11	6

9 Siete stati soddisfatti delle condizioni generali di funzionalità dell'edificio scolastico in riferimento a:

○ Arredamento

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
19	29	12	1

○ Manutenzione

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
16	28	14	

○ sicurezza

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
14	27	14	8

o igiene

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
17	28	14	1

10 In che misura siete stati soddisfatti del servizio di trasporto scolastico? (rispondere solo se utenti del servizio)

Prata P.U.

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
3	3	3	2

Santa Paolina

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
	5	2	12

11 In che misura siete stati soddisfatti del servizio mensa? (rispondere solo se utenti del servizio)

Prata P.U.

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
21	9	3	

Santa Paolina

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
	6	5	4

12 Quanto avete apprezzato il livello di efficienza del Servizio Amm.vo? (orario dell'ufficio di direzione, celerità delle procedure, etc.)

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
	36	16	8

13 In che misura vi ritenete soddisfatti delle comunicazioni ricevute dalla scuola in merito a:

- tempistica

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
1	21	9	8

- chiarezza

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
1	28	12	10

14 Quanto vi ritenete soddisfatti dei tempi riservati ai colloqui individuali con gli insegnanti?

Poco	Abbastanza	Molto	Pienamente
	26	13	17